



Presunzione d'innocenza, le norme le decide Gratteri

VALENTINA STELLA A PAGINA 5



IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA RIFORMA PASSA CON 201 VOTI FAVOREVOLI E 30 CONTRARI. ORA IL VOTO ALLA CAMERA

Il governo tira dritto: fiducia sul civile e sul penale (Poche) proteste in Aula

Il Senato approva il maxiemendamento blindatissimo di Cartabia Balboni (Fdl): «La maggioranza ignora l'appello dell'avvocatura»

Testi blindati e raffica di fiducie in Parlamento. Il governo spinge sull'acceleratore per incassare il via libera alle nuove norme sul Green pass e, soprattutto, per mettere in sicurezza le riforme del processo penale e del processo civile, legate alle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. E così, nel giro di tre giorni Camera e Senato saranno impegnati in un tour de force per votare quattro diverse fiducie. In serata il Senato vota la fiducia posta sulla riforma del processo civile. Oggi l'Aula di palazzo Madama - come già avvenuto nel primo passaggio alla Camera -

voterà due diverse fiducie sulla riforma del processo penale (la prima sulle norme direttamente operative, la seconda sulla delega al governo) e giovedì mattina si svolgerà il voto definitivo.

MUSCO ENOVI ALLE PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

Quattro fiducie in sole 48 ore: tasche piene ma diritti svuotati

DAVIDE VARI

Quattro fiducie in 48 ore. Una sulla riforma del processo civile, due su quella del penale e l'ultima sul green pass. Insomma, nei giorni in cui si discute della presunta delegittimazione dei partiti a causa del boom dei referendum, il governo sembra non porsi il problema del rischio delegittimazione del Parlamento, trattato sempre più come un fastidioso ostacolo all'azione dell'esecutivo.

Intendiamoci, la moda del ricorso alla questione fiducia non è certo prerogativa del governo Draghi. Prima di lui il governo Conte e ancora prima quello di Monti, che ha il record assoluto di fiducie, ben 3 al mese, seguito da Gentiloni, Renzi, Letta e Berlusconi. Come vedete tutti governi della seconda Repubblica. Ma in una manciata di mesi Draghi è già a quota 12, sopra Renzi e al fianco di Gentiloni. Insomma, uno stillicidio che va avanti da anni e che, al momento, è riuscito nell'unico intento di umiliare e silenziare il nostro Parlamento. Eppure i temi in agenda che meriterebbero serrate discussioni parlamentari non sono certo di secondo piano.

A cominciare dalla riforma del processo civile e del processo penale, le ultime due vittime della mannaia della fiducia. Passare sulla giustizia civile come un bulldozer significa ignorare temi che tirano in ballo i diritti di milioni di cittadini e di migliaia di imprese. E che dire del penale? Non hanno neanche avuto l'accortezza di attendere il voto della commissione Giustizia sugli emendamenti. Certo, c'è il Recovery, e l'impegno italiano a rispettare il piano e le scadenze. Ma non vorremmo trovarci con le tasche piene e i diritti svuotati: il governo non avrebbe fatto un buon lavoro.

VIOLENZE SUGLI HAITIANI CHE PROVANO A SUPERARE IL CONFINE

Frustate sui migranti. Orrore in Usa

A PAGINA 9



INTERVISTA A FERDINANDO ADORNATO

«Salvini è come Jessica Rabbit: lo hanno disegnato così... Ma Meloni ha cultura politica e deve rifondare il centrodestra»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 7



CARCERE

Avevano ragione i detenuti, a Rebibbia il vitto è insufficiente e il sopravvitto troppo costoso: lo dice pure la Corte dei Conti

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 10

Anno VI numero 211 MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 1/2016

ISSN 2498-0008 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online)

9 772499 600009



Salvini dà il via libera LA LEGA SI VACCINA

Fedriga: non c'è spazio per i No vax. E in polemica se ne va la Donato, pasionaria anti-sieri Ma 4 deputati su 10 del Carroccio marcano visita in Aula sul voto di fiducia al Green pass

PIETRO SENALDI

No vax - no Lega. Non c'è più spazio nel partito per i duri e puri anti-profilassi. L'eurodeputata veneta Francesca Donato, regina delle preferenze, (...) segue → a pagina 2

Più lo usiamo prima si elimina

ALESSANDRO SALLUSTI

Il Green pass supera, come scontato, la prova della fiducia parlamentare. Io proverei ora a superare la sfianante discussione se è giusto o no introdurre un simile obbligo e sposterei il tiro su un altro quesito: funziona sì o no? Perché se funzionasse, e fino ad oggi i dati di ricoveri e decessi lo confermano, vorrebbe dire uscire prima dalla fase emergenziale e quindi anche dal Green pass medesimo con il quale tra l'altro molti di noi hanno già imparato a convivere e a scoprire che è cosa non così drammatica come qualcuno sostiene.

Si dice anche: altri Stati europei, Francia a parte, non hanno adottato, vedi la Gran Bretagna, una misura così stringente. Vero, ma i paragoni sono sempre semplicistici. In altri Paesi i cittadini rispettano i limiti di velocità perché così è stato stabilito mentre in Italia senza i controlli elettronici (e relative sanzioni) dubito che viaggeremo tutti in autostrada sotto i 130 chilometri l'ora. Come dire: in casi eccezionali e gravi, quale è l'epidemia, a estremi mali estremi rimedi.

Non siamo appassionati del Green pass, per la verità di nessun pass. Ma vedere bambini e ragazzi che tornano a scuola in presenza (liberando i genitori da un enorme problema) con un tasso di infezioni che grazie alla campagna vaccinale oggi è allo 0,1% ci fa molto piacere. Scoprire che solo lo 0,1% dei passeggeri dei treni veloci è salito a bordo senza essere vaccinato o tamponato è notizia che ci rincuora. Che ristoranti e ritrovi viaggino sul tutto esaurito è cosa buona dopo un anno e mezzo di stenti.

Detto che per fortuna la libertà di espressione è garantita al punto che ogni sera nei dibattiti televisivi opinionisti scettici, critici, no pass e no vax giustamente esprimono le loro idee, mi permetto di dare un consiglio non richiesto: se qualcuno ha dubbi non ascolti né me né chi la pensa all'opposto di me, non passi le serate a consultare dottor Google. Parli con il medico di fiducia, si confronti con chi dalla malattia ci è già passato e con chi si è vaccinato. Basta con le ideologie e i pregiudizi. Andiamo sulla sostanza del problema e vedrete che il Green pass avrà vita breve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà solo presidente onorario Doris si dimette da Mediolanum

NINO SUNSERI → a pagina 20



Ennio Doris è nato il 3 luglio del 1940 a Tombolo (Pd)

Senza Avvocato, Fiat è volata I difetti di Agnelli che nessuno dice

VITTORIO FELTRI → a pagina 7



Gianni Agnelli, nato nel 1921, è morto il 24 gennaio del 2003

Francesco: «C'era chi preparava il conclave. Però sono ancora qua» Il Papa sventa il golpe: mi volevano morto

RINCARI CONTINUI

GIANLUCA VENEZIANI

Dopo luce e gas, anche la benzina vola ai massimi

GIULIANO ZULIN → a pagina 7

È il classico cortocircuito informativo. Volendo rassicurare sulle proprie condizioni di salute, Papa Francesco ha in realtà confermato che tanti in Vaticano lo davano per molto malato e già pensavano a un nuovo conclave. E che quindi le voci di cui Libero

aveva dato conto per primo ad agosto, con un pezzo di Antonio Succi, erano tutto meno che infondate.

L'intervento di Bergoglio nell'incontro con 53 gesuiti a Bratislava lo scorso 12 settembre, riportato ieri dalla rivista La Civiltà Cattolica, è interessante in primo luogo (...)

segue → a pagina 13

SONNO DISTURBATO? PENSIERI COSTANTI? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce



LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'**ansia lieve**.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (CSP), che può essere consegnato solo dal farmacista. Anche il tuo farmacista. Aut. Min. 04/05/2021.

Era la primavera del 1992 e fioriva Mani pulite, con tutte le notizie del mondo - carte, mandati d'arresto, verbali - che circolavano in barba a ogni segreto istruttorio. Com'era possibile? Il caporedattore mi disse di provare a intervistare il professor Giandomenico Pisapia, che era stato presidente della commissione per la riforma del Nuovo Codice: chi poteva saperne più di lui? Pisapia - che morirà tre anni dopo - mi disse così: «È il processo che è pubblico, non le indagini. Il Codice vieta la divulgazione di atti che

L'appunto di FILIPPO FACCI Visti i precedenti

sono in gran parte segreti: il segreto delle indagini c'è e serve a tutelare sia le indagini sia l'indagato, che naturalmente teme che la divulgazione di notizie anticipate possa pregiudicare la sua immagine, immagine che una volta guastata non può essere ripristinata nemmeno in caso di assoluzione». Disse questo. Sappiamo com'è andata. Dapprima, stesso anno, il

vicepresidente del Csm aveva confermato: «La stampa deve intervenire solo alla fine delle indagini». Nel Nuovo Codice, poi, il carcere preventivo era stato sostituito da una «custodia cautelare» da adottarsi come «extrema ratio», ossia rimedio estremo, eccezionale, ultima possibile soluzione dopo che ogni altra via era stata tentata. C'è scritto così. Sappiamo com'è andata. Da qui la domanda: qualsiasi riforma della Giustizia faccia Marta Cartabia, possiamo fidarci di chi dovrebbe applicarla?

«Tasse amore cristiano»

Se mister fisco vuole riscrivere pure il Vangelo

FAUSTO CARIOTI

Cos'è che disse Mario Draghi tre mesi fa, quando Vaticano e vescovi provarono a mettere bocca sul disegno di legge Zan? «Il nostro è uno Stato laico, il parlamento è libero di discutere» e così via. Il decalogo del mazziniano, nel quale pure chi non appartiene alla tribù (...)

segue → a pagina 12

Sbandata del "Corriere"

Orrore parificare i No vax ai No aborto

RENATO FARINA

Ieri il *Corriere della Sera* ha proposto nel suo editoriale, l'articolo cioè che esprime pienamente la posizione del giornale, una equivalenza malsana e basata su un sofisma disonesto. Essere no-vax - sostiene Antonio Polito, che ci aveva abituato a ben altro rigore logico - è assurdo (...)

segue → a pagina 12



Francesco ai gesuiti: "Mi davano già per morto, ho saputo di riunioni di prelati per il prossimo conclave. Ma sto bene...". Anche i papi ogni tanto fanno le corna



10^a edizione
insolvenzfest
 I DIALOGHI PUBBLICI
 PER CAPIRE CRISI DEBITI
 E DIRITTI
Bologna,
23-26 settembre 2021

il Fatto Quotidiano
 NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Segui
 la diretta
 streaming
www.insolvenzfest.it

Mercoledì 22 settembre 2021 - Anno 13 - n° 261
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SALVINI PIÙ ISOLATO

Legg: la Donato se ne va, Borghi e gli altri restano

◉ SALVINI A PAG. 2 - 3

PROCURA DI PERUGIA

Loggia Ungheria: su Amara trovati i primi "riscontri"

◉ MASSARI A PAG. 8

PRESIDENTE IN DIFESA

Solinas: "Io mica lo sapevo a chi cedeva il terreno"



◉ SPARACIARI A PAG. 5

LA NUOVA ALITALIA

Ita, piano-rebus. Pronti i rincari di RyanAir & C.

◉ ARRIGO E DE RUBERTIS A PAG. 9

» ULTIME NOTIZIE

Lampedusa è un'isola senza più giornali

» Antonello Caporale

I giornali che non arrivano più a Lampedusa, il nostro piccolo continente nero, l'isola salvagente dell'Africa disperata, segna l'inarrestabile corsa all'indietro dell'Italia interna, minore, o - come in questo caso - della terra di frontiera. Il distributore non manda più giornali all'unica edicola ancora resistente perché il volo dedicato è stato soppresso.

SEGUE A PAG. 16

VACCINI & ANNUNCI Ultimi 7 giorni: mai sopra le 85mila al di
Super green pass boomerang: le prime dosi calano del 33%

■ A inizio settembre, in una settimana, sono state effettuate 733mila somministrazioni. Dal 14 al 20, invece, poco più di 492mila. Escluse alcune aree del Paese, "il boom" non si vede

◉ RONCHETTI A PAG. 4



Mannelli



I CONTI IN TASCA BERNARDO, LO RUSSO E DAMILANO I PIÙ "RICCHI"

Ecco i candidati più spendaccioni



FRANCIA EMISSIONI 0?

Macron&Pompili, il duo Green: tanti annunci pochi fatti



◉ DE MICCO A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** I No Vax e il loro mercato a pag. 13
- **Lerner** Così vince il modello Cina a pag. 17
- **Caizzi Draghi** non mette la faccia a pag. 11
- **Ponti** I nostri valori che resistono a pag. 11
- **Robecchi** Il Sussidistan per ricchi a pag. 11
- **Gismondo** I benefici agli indecisi a pag. 20

EUGENIO BENNATO

"La Compagnia e il battesimo firmato Eduardo"

◉ BASCIANO A PAG. 18



La cattiveria

Salvini sul Reddito di cittadinanza: "Stiamo regalando miliardi a chi si rifiuta di lavorare". E a lui toccano solo 19 mila euro al mese

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

La tara del Colle

» Marco Travaglio

Come in salumeria, dove il prosciutto si pesa al netto della carta, urge una tara alle parole degli autocandidati al Colle al netto delle *captatio benevolentiae* che lanciano agli avversari per strappare voti. Il più comico, anche perché pluri-recidivo, è Luciano Violante, che regala una mega-intervista al *Giornale* di B. per dire che B. ha ragione: "I giudici non devono riscrivere la storia", "alcuni magistrati sono stati accecati", abbasso "il manipulitismo" e viva la schiforma Cartabia, "un buon inizio" che fa "passi in avanti". Sullo stesso filone - sinistra che cerca voti a destra - c'è Prodi, che prima nega di puntare al Colle e poi definisce la perizia psichiatrica a B. una "folia italiana" (in realtà la perizia sulle condizioni psicofisiche dell'imputato è prevista dalla legge per chi non si fa processare marcando continuamente visita) e lo loda per una fantomatica "scelta europeista".

Nemmeno B. aveva osato tanto. Ma, sentendolo dire da Prodi, ha finito per crederci e ieri ha inviato un video-messaggio al Ppe dal mausoleo di Arcore o dalla piramide di Cheope per autoelogiarsi come il quarto fondatore dell'"Europa cristiana" dopo De Gasperi, Adenauer e Schumann. Lui che ancora il 21.8.2017 proponeva su *Liberò* fra le risate generali di tornare alla lira, anzi alla "AM-Lira" post-bellica, affiancandola all'euro con un simpatico sistema "a due monete: una nazionale per le transazioni domestiche e una comune per le transazioni internazionali". Lui che era sceso in campo da antieuropeista sfegatato: "L'Europa è un male per l'Italia" (15.4.94). "Per l'Italia è difficile stare in Europa... Dovremo pagare multe all'Ue o addirittura riuscire fuori" (23.4.97). "Non si possono accettare provvedimenti pericolosissimi (la superprocura e il mandato di cattura europei, ndr): vi immaginate cosa significa concederli a qualunque pm d'Europa?" (7.12.2001). "L'Europa è percepita come un freno allo sviluppo... Il Gulliver europeo è bloccato dagli ominidi, dai burocrati Ue" (20.3.05). "L'euro di Prodi ci ha fregati tutti" (28.7.05). "Prodi ha svenduto la lira all'euro con un cambio sfavorevole" (24.1.06). Per non parlare di quando collezionò la più leggendaria figura di merda all'Europarlamento inaugurando il semestre di presidenza italiana. Prima insultò il capogruppo del Pse: "Signor Schulz, in Italia un produttore sta montando un film sui campi di concentramento nazisti. La suggerirò per il ruolo di kapò". Poi insolentì l'intera Aula che protestava: "Siete tutti dei turisti della democrazia!" (2.7.03). Ieri è riuscito a dire restando serio: "Il nostro partito è l'Europa". Fortuna che era laccato e leccato come un sanitario Ideal Standard abbronzato. E nessuno l'ha riconosciuto.



Editoriale

Le attese di ripresa e i dati che pesano

NON CRESCA
IL DECLINO

FRANCESCO RICCARDI

Qualcuno parla già di «prodigio» per la crescita economica stimata quest'anno al 5,9-6%. Tanto da far ipotizzare al governo un aumento complessivo del Pil nel biennio di 10 punti. Percentuali "cinesi", che l'Italia non vede da oltre mezzo secolo, ma che in buona parte sono un semplice rimbalzo dopo che il nostro Pil ha perso d'un botto l'8,9% nel 2020 a causa del lockdown per il Covid. Andiamo bene, non benissimo però. Se davvero crescissimo complessivamente del 10% di qui a fine 2022, infatti, ci ritroveremo comunque poco al di sopra dei livelli di ricchezza immediatamente precedenti alla pandemia, comunque inferiori a quelli dei nostri partner-competitori dell'Unione Europea, che nel decennio precedente hanno corso più di noi. Se, infatti, sul piano meramente congiunturale il bicchiere è pieno per metà, su quello strutturale resta più che mezzo vuoto. Basta qualche cifra per rendersene conto. Il Pil pro-capite italiano nel 2007, prima dunque della grande crisi finanziaria, ammontava a 30.551 euro. Oggi è calato drasticamente a 26.453 nell'*annus horribilis* del Covid, ma anche precedentemente nel 2019 era fermo a 28.892. Veniamo cioè da 12 anni di crescita zero e quando pure avremo riconquistato il livello di benessere economico precedente alla crisi sanitaria saremmo indietro di 15 anni rispetto a Germania, Francia e Spagna che hanno recuperato meglio la crisi del 2008 e hanno registrato progressi meno stentati nell'ultimo lustro prima dell'arrivo del virus. C'è poco da dire: contiamo meno e siamo meno competitivi. All'alba di questo secolo, l'Italia vantava il 17,7% del Prodotto interno lordo dell'Unione Europea oggi siamo scesi al 14,5%. Può sembrare poca cosa e invece si tratta di una perdita di "peso" di quasi un quinto. I nostri mali li conosciamo bene: un sistema fiscale penalizzante per occupazione e produzione, causato anche da un'evasione record; una giustizia lenta e ingolfata; un peso abnorme del debito pubblico che fa il paio con un'amministrazione statale in molti casi inefficiente; un mercato del lavoro in cui domanda e offerta faticano a incontrarsi e che presenta ancora vaste aree di degrado in termini di sfruttamento e mancanza di formazione adeguata; ritardo tecnologico e poche grandi imprese. Sono, non a caso, i temi sui quali il governo conta di agire con le riforme del Pnrr, finanziato con i fondi europei: ultima occasione per una svolta. Ma, in particolare nella discussione politica, rischiano di restare in ombra almeno due temi fondamentali che riguardano in particolare (anche se non esclusivamente) i giovani: la questione salariale e quella demografica più in generale.

continua a pagina 2

IL FATTO Nonostante i rinnovati impegni di Usa ed Europa i Paesi in via di sviluppo hanno pochi aiuti

«Vaccini per tutti» Ma ancora a parole

All'assemblea dell'Onu Guterres parla di «oscure disparità» nelle immunizzazioni Covax però non decolla e 100 milioni di dosi stanno scadendo nei nostri magazzini

FAMIGLIA Con poche risorse è a rischio l'obiettivo di rilanciare la natalità



Un figlio costa 700 euro al mese E l'assegno unico non basterà

MASSIMO CALVI

Mantenere un figlio costa in media 645 euro al mese in Italia. Al Nord la spesa è di 714 euro, mentre al Sud, dove il costo della vita è inferiore, si scende a 512 euro. Utilizzando un altro cri-

terio di calcolo, si scopre che ciascun minorenne richiede in media 720 euro al mese, o che alle famiglie non povere servirebbero 763 euro a figlio, e 510 a quelle in povertà assoluta.

Fulvi a pagina 8

VIVIANA DALOISO

Giù, giù, all'ultimo scalino della classifica, sta il Congo. Ottanta milioni di abitanti, appena 130mila vaccinati. Lo 0,1% della popolazione. Pensare che in Israele oltre tre milioni di persone hanno già ricevuto la terza dose. Potere dei vaccini, si dirà: chi più ne ha, più ne usa. E invece no: l'ultima beffa dell'«apartheid vaccinale» sono le dosi da buttare. La denuncia è arrivata nelle ultime ore: 100 milioni di dosi di vaccino anti-Covid acquistate da Paesi ricchi scadranno a fine anno (il 40% nella Ue). Basterebbero per vaccinare tutto il Congo.

Primopiano alle pagine 4 e 5

COVID Il 30 la decisione. Firmato il terzo decreto sul Green pass

Cinema e teatri occupabili all'80%

NICOLA PINI

Il governo incassa alla Camera la fiducia sul dl "Green pass 2" mentre prepara un allentamento delle restrizioni per cinema, teatri, stadi e, forse, anche per le discoteche. A preannunciare l'arrivo di regole meno severe è stato il sottosegretario alla Salute Andrea Costa. «Il 30 settembre ci sarà una valutazione: credo che ci saranno le condizioni per procedere a un ampliamento delle capienze». Si pensa a un incremento al 75-80%, per poi puntare, nelle settimane successive, all'obiettivo del 100%.

Primopiano a pagina 6

I nostri temi

AI GESUITI

L'ironia del Papa: mi volevano morto ma sono vivo

«Sono ancora vivo. Nonostante alcuni mi volessero morto». Scherza papa Francesco sulla propria salute. Lo fa rispondendo alla domanda che uno dei 53 gesuiti slovacchi gli pone durante l'incontro a porte chiuse domenica 13 settembre nella nunziatura di Bratislava.

Servizio a pagina 15

SINODO E SOCIETÀ

Tornare a pensare e costruire sfida per la Chiesa

GIUSEPPE LORIZIO

«Grecia felice! Casa di tutti i celesti, dove sei tu?», cantava Friedrich Hölderlin. Forse dobbiamo tornare ad Atene per poter, se non recuperare, almeno percepire, il senso della democrazia...

A pagina 3

IL COMUNE
SOTTO ACCUSA

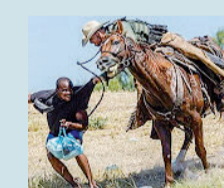
Poster con bestemmie Sdegno a Napoli

Iasevoli a pagina 10

TEXAS

Video-choc: frustate ai migranti haitiani

Capuzzi a pagina 14



GIOVANI

Progetto adolescenti la Chiesa fa strada

Falabretti a pagina 17

DANIEL PALAU VALERO
Prefazione di Juan-José card. Omella

FRANCESCO PASTORE E TEOLOGO

di
DANILO PALAU VALERO

€ 30,00

LIBRERIA
EDITRICE
VATICANA

Dio tra le righe

Lorenzo Fazzini

Un amico a fianco

«Se tu, mio Dio, vuoi mantenerci in vita nonostante tutto, sii lodato in eterno! C'è un'altra preghiera, però, che vorrei rivolgerti, o Dio: se Pierre deve morire, donami di essere con lui in quel momento. Sarebbe troppo triste che Pierre, che tanto ama l'amicizia, non avesse un amico al suo fianco nell'ora della morte, per accompagnarlo». La vicenda di Pierre Claverie e del suo amico musulmano Mohamed, uccisi nello stesso attentato nel 1996 in Algeria, ha commosso molti: la pièce teatrale da cui sono tratte le righe sopra, contenute nel racconto di Adrien Candiard Pierre e Mohamed (Emi), è stata

rappresentata in 11 Paesi con oltre 1.800 repliche. Racconta l'amicizia fatta di simpatia tra un vescovo cattolico e un giovane musulmano. E le righe che sopra riportiamo immaginano la preghiera del ragazzo proprio mentre gli eventi stanno precipitando. L'amicizia come forza più forte della morte, la simbiosi dei cuori come un'energia che supera la violenza omicida. Nel testamento di Mohamed che è stato ritrovato dopo l'assassinio si legge: «Che Dio, nella sua onnipotenza, faccia sì che gli sia sottomesso, e che mi conceda la sua tenerezza». Un testamento che sembra riecheggiare quell'immagine che papa Francesco ci sta continuamente richiamando: Dio Padre come il Dio della tenerezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

IDEE

Il filosofo:
cammino,
dunque sono

Demetrio a pagina 21

MUSICA

Caro Battiato,
l'omaggio
all'Arena

londini a pagina 23

CALCIO

Samoura,
lady di ferro
della Fifa

Scacchi a pagina 24

RIPARTE IL CATECHISMO!

Abbonati a
**dossier
catechista**

Telefonicamente:
011.9552164
On line:
elledici.org/riviste

CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2021/22

solo
€ 13,90
e ogni 5
abbonamenti
1 in omaggio
(5+1)

Ministero
di Catechista
Fede o
tradizione?

ELLEDICI
SPECIALISTI IN CATECHESI
www.dossiercatechista.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **25353,36** +1,22% | SPREAD BUND 10Y **101,25** -2,00 | €/€ 1,1738 +0,23% | BRENT DTD **73,10** -0,54% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

Dalla mediazione alle udienze veloci, ecco la riforma del processo civile

Giustizia

Il Senato vota la fiducia
Mediazione su più materie
e con incentivi fiscali

Primo contatto tra le parti
sburocratizzato. Procedura
rapida per i casi più semplici

Il Senato ha votato ieri la fiducia sulla riforma del Codice di procedura civile. È un passaggio chiave per il rispetto degli impegni assunti con il Pnrr: sia la riforma della procedura civile, ieri alla prima approvazione, e sia quella della procedura penale, il cui sì definitivo è atteso nelle prossime ore, devono essere approvate entro la fine dell'anno. Entro i cinque anni del Pnrr, la durata dei processi civili dovrà ridursi del 40%, a mille giorni contro i 1.800 attuali, mentre quella dei giudizi penali dovrà contrarsi del 25%.

Un deciso impulso viene dato alla mediazione con un pacchetto di misure fiscali per favorire l'accordo tra le parti, l'estensione a nuove materie e l'eliminazione della responsabilità contabile per colpa non grave dei funzionari della Pa. Sul piano della procedura, a differenza di quanto avviene oggi, la prima udienza sarà un passaggio tutt'altro che burocratico. Dovrebbero essere definiti in quel contesto l'oggetto della controversia e il quadro probatorio a sostegno delle tesi delle parti.

Negri e Marinaro — a pag. 2-3

IMPUGNAZIONI

Stop all'appello che non ha chance
Cassazione, spazio al ricorso diretto

ORGANIZZAZIONE

Uffici del processo con più risorse per il supporto ai magistrati

FAMIGLIA

Rafforzate le tutele ai minori
Arriva il tribunale per le liti familiari

—servizi alle pagine 2-3

In Cina l'immobiliare schiacciato dai debiti: 3.300 miliardi di dollari

La leva finanziaria

Evergrande, colosso immobiliare a rischio default che fa tremare i mercati, non è un caso isolato in Cina: la leva del debito è stata usata senza freni negli ultimi anni per spingere la crescita. Il solo immobiliare ha debiti per 3.300 miliardi di dollari.

Franceschi e Lops — a pag. 8, analisi di Andrea Goldstein — a pag. 17

MERCATI

Mini rimbalzo delle Borse dopo il lunedì nero
Oggi la Fed avvia l'uscita dagli aiuti

Marco Valsania — a pag. 6

CARO ENERGIA

Elettricità e benzina a prezzi record
Pressing dell'Aie sulla Russia: più gas all'Europa

Jacopo Giliberto — a pag. 6

REAL ESTATE NEL NOME DELLA SOSTENIBILITÀ



Il progetto. Investimento da 60 milioni per 90 appartamenti green

Nasce a Milano, sui Navigli, un nuovo Bosco verticale

Paola Dezza — a pag. 22

Sulle delocalizzazioni il Governo prende tempo

Il caso Gkn

Resta un'impresa complicata trovare un'intesa tra ministero del Lavoro e ministero dello Sviluppo economico sulle norme che regolano il comportamento delle grandi imprese che intendono chiudere siti produttivi in Italia. Difficile, ma non da escludere, l'approdo al consiglio dei ministri di domani. Le misure si

applicherebbero alle realtà con almeno 250 dipendenti che chiudono «per ragioni non determinate da squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne renda probabile la crisi o l'insolvenza». Intanto non decolla confronto tra sindacati e Gkn Driveline Firenze, controllata dall'inglese Gkn, decisa a chiudere lo stabilimento in perdita da due anni e a licenziare i 422 dipendenti: i sindacati non si sono presentati all'incontro convocato dalla Gkn.

—Servizi a pagina 20

FIERE

Salone nautico di Genova, boom di ordini e visitatori

Raoul de Forcade — a pag. 19

93mila

VISITATORI DEL SALONE
L'edizione 2021 del Salone nautico di Genova ha registrato quasi 93mila visitatori (+30%) mentre gli ordini raccolti sfiorano il +20%

PANORAMA

NAZIONI UNITE

Biden all'Onu
invita all'unità
L'Iran: negoziati
contro le sanzioni

«Cercheremo nuove regole per il commercio globale e la crescita economica, in modo che non sia in vantaggio un Paese alle spese degli altri». Lo ha detto Joe Biden ieri all'Onu dove il presidente iraniano Raisi si è detto favorevole ai negoziati sul nucleare che portino alla fine di tutte le sanzioni contro Teheran.

—a pagina 12

L'INTERVISTA

Bianchi: «Scuola del futuro aperta ai territori»

—Servizio a pagina 5



PATRIZIO BIANCHI
Ministro dell'Istruzione

IL POST COVID

L'istruzione riparte da digitale e competenze

Bruno e Tucci — a pagina 5

CONFINDUSTRIA

Plastica, misure coerenti per i prodotti monouso

Pur condividendo gli obiettivi di fondo della direttiva Ue sui prodotti monouso in plastica, Confindustria chiede misure coerenti e non punitive per le aziende del settore. — a pagina 21

ELEZIONI IN GERMANIA

Su tasse e salari l'affondo finale di Scholz e dei Verdi

Domenica 26 settembre si terranno le elezioni federali in Germania per il rinnovo del Bundestag. I programmi economici dei partiti da Cdu a Verdi e Spd. — a pagina 14

Lavoro 24

Risorse umane
Qualità del capo ibrido? Ascoltare e poi comunicare

Cristina Casadei — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.300.600

L'IPO AD AMSTERDAM

Per Universal Music debutto d'oro
in Borsa: +35,7%

Balzo del 35,68% all'esordio alla Borsa di Amsterdam per il titolo di Universal Music Group, la major americana scorporata da Vivendi. A Parigi, invece, il gruppo multimediale francese ha perso il 19,42% (dopo essere arrivato fino a -65%).

Olivieri e Prisco — a pag. 27

TELECOMUNICAZIONI

Open Fiber, Cdp rassicura la Ue: per ora niente rete unica

La notifica all'Antitrust Ue della cessione del 50% di Open Fiber da parte di Enel, la salita di Cdp al 60% del capitale e l'ingresso in minoranza di Macquarie avverrà a giorni. Cassa Depositi intanto rassicura l'Europa: per ora niente rete unica.

Galvagni — a pag. 29

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signorie Vostre per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi segnatempo, da uno dei nostri esperti di fama mondiale.





**Vi aspettiamo i giorni
Lunedì 27 Settembre,
Lunedì 4 Ottobre
e Lunedì 11 Ottobre presso
i nostri uffici di Milano**

Su appuntamento siamo disponibili presso i nostri uffici, oppure per virtual meetings sulle piattaforme più utilizzate





ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625
milan@antiquorum.swiss



IL Riformista

Mercoledì 22 settembre 2021 • Anno 3° numero 188 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Vicina la sentenza sulla "Trattativa"

CIVILTÀ O CACCIA ALLE STREGHE?

LA PAROLA AI GIUDICI DI PALERMO

Piero Sansonetti

Si aspetta che i giudici di Palermo escano dalla camera di consiglio e annuncino la sentenza di appello del processo che si chiama "trattativa sta-to-mafia". Tra gli imputati non ci sono i principali rappresentanti della mafia, ci sono invece diversi rappresentanti dello Stato, alcuni dei quali, in passato, impegnati nella lotta a Cosa nostra con successo e a rischio della vita. E oggi vittime della caccia all'uomo lanciata da alcuni magistrati. Non si sa assolutamente quali fossero i termini di questa ipotetica trattativa. Si ignora chi la diresse, da parte dello Stato. I testimoni che raccontano che la trattativa ci fu, e che sono gli unici elementi - non certo di prova ma solo di vago indizio - a carico degli imputati sono un mafioso (Brusca) che però è stato scagionato per prescrizione, e il figlio di un mafioso (Ciancimino) che ha subito una condanna per calunnia. Più che un processo sembra uno spettacolo da circo. I capi della trattativa - secondo l'accusa - erano due leader democristiani, Nicola Mancino e Calogero Mannino, i quali però, in processi paralleli

e riti abbreviati, sono stati tutti ampiamente e ripetutamente assolti. Quindi non si capisce chi guidò questa trattativa. L'imputato principale, il generale Mori (insieme al suo vice De Donno) è considerato, da chi conosce la storia, il principale artefice della lotta alla mafia, al fianco di Falcone e Borsellino, ed è l'uomo che ha decapitato Cosa Nostra, catturando Riina. L'altro imputato eccellente, Dell'Utri, al momento della ipotetica trattativa era un dirigente di un'azienda privata e non c'entrava niente né con la politica né con lo Stato. Persino l'accusa è un po' comica. Gli imputati si sarebbero dati da fare per fermare le stragi mafiose e sventare un attentato a un plotone di carabinieri che avrebbe provocato centinaia di morti, promettendo in cambio privilegi che poi mai furono concessi. C'è però un pezzo di magistratura che si è imbarcato in questa avventura folle, probabilmente con la speranza di colpire Berlusconi. Inutilmente. Ora i giudici hanno la possibilità di porre fine a questa messa in scena e stabilire che l'Italia è un paese serio. Mandando assolti gli imputati.

Tiziana Maiolo a pagina 3

La vicenda della GKN

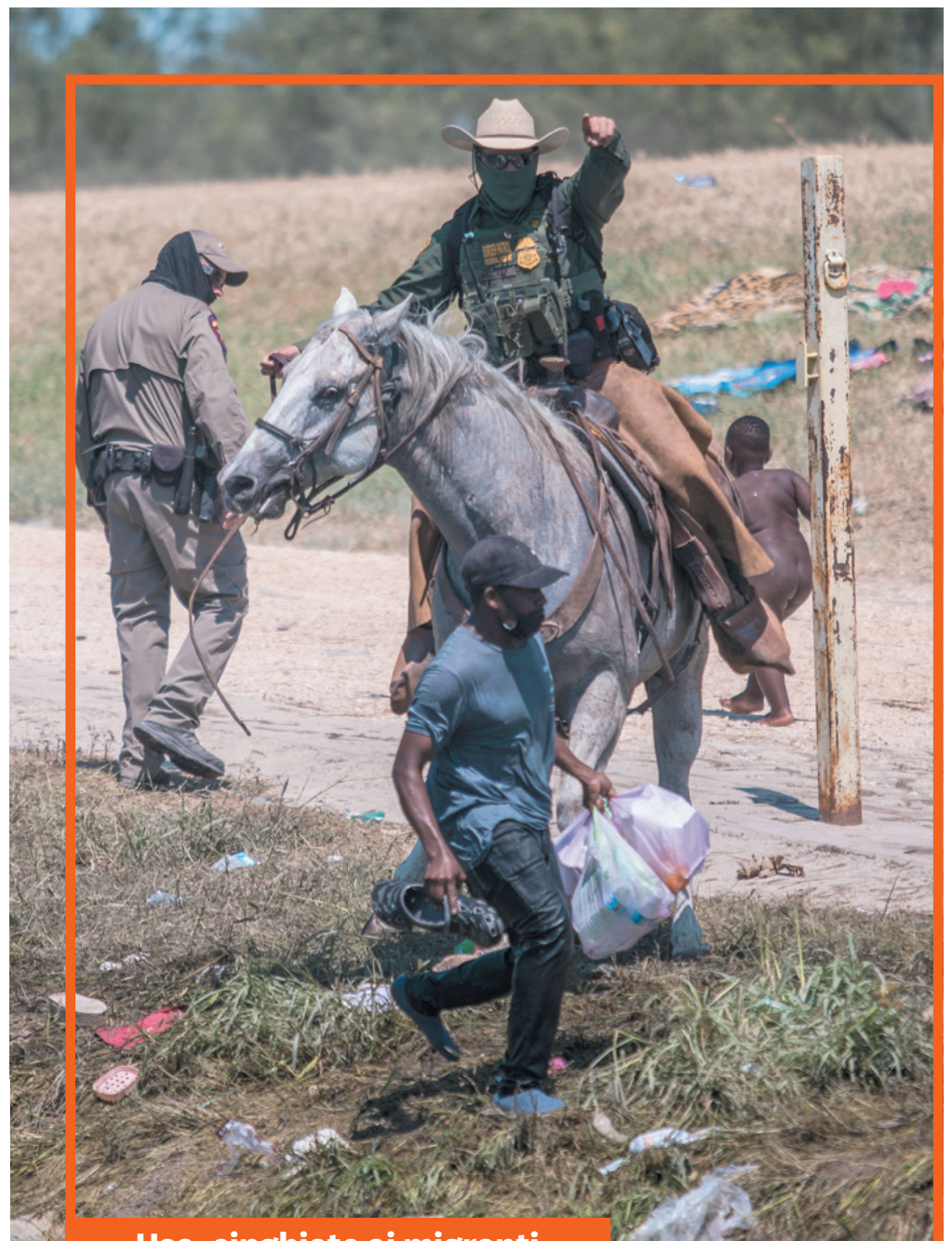
Per tutelare i lavoratori globalizziamo le regole

Astolfo Di Amato

Quando il Tribunale di Firenze ha ordinato a GKN di revocare le lettere di licenziamento, il fondo Melrose Industries ha perso alla borsa di Londra l'8%. Significa che la chiusura dello stabilimento italiano ha un impatto significativo sulle prospettive economiche dell'azienda. Se le attuali condizioni resteranno immutate, l'azienda rispetterà le procedure e rinnoverà i licenziamenti. In una eco-

nomia globalizzata, solo uno stato con la dimensione della Cina può imporre alle imprese sul suo territorio le proprie scelte. Gli altri devono confrontarsi con le altre economie sul piano della competitività e dell'efficienza. Affinché questo confronto non si risolva in una continua negazione della dignità umana, è necessario che nell'economia globalizzata si fissino regole comuni.

A pagina 6



Usa, cinghiate ai migranti

NON SI FRUSTANO COSÌ NEANCHE LE VACCHE

GIOACCHINO CRIACO a pagina 8

L'intervista

La senatrice di + Europa Emma Bonino interviene in difesa dei referendum su giustizia, eutanasia e cannabis: «Non abbiamo ancora depositato le firme che già il Palazzo protesta. Cose dell'altro mondo»

Umberto De Giovannangeli a p. 2



Legga nei guai

Non è una scissione ma Salvini è ormai messo all'angolo

Claudia Fusani a p. 7

1977

Br, fascisti, quell'anno sparavano tutti: credetemi, fu guerra vera

Paolo Guzzanti alle pp. 10 e 11



FIOR DI SCIENZIATI DICONO CHE DOBBIAMO PUNTARE SULL'IMMUNITÀ NATURALE I RAGAZZI CHE SI CONTAGIANO A SCUOLA SONO LA CHIAVE PER BATTERE IL COVID

I nostri figli più piccoli vengono bollati come untori: i talebani sanitari non vedono l'ora che sia possibile somministrare il vaccino anche a loro. Un intento non solo pericoloso, ma anche controproducente. Gli anticorpi dei bimbi positivi sono più forti e duraturi

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Giorgia Meloni ha annunciato di non avere alcuna intenzione di sottoporre la propria figlia di 5 anni al vaccino anti Covid. Lo ha detto perché è una noxax? No, la leader di Fratelli d'Italia non pensa che con l'iniezione di un siero le multinazionali ti impiantino chissà quale sistema di controllo. Né ritiene che il farmaco sia un ritrovato del demonio o che il coronavirus si possa curare con la curcuma o con i rimedi suggeriti da Cagliostro, come qualche apprendista stregone va dicendo. Serifuta di immunizzare la propria figlia è solo perché da madre ha valutato quali siano i rischi (...)

segue a pagina 3

PATRIZIA FLODER REITTER
a pagina 2

Frustate ai migranti haitiani: fortuna che il cattivo era Trump

STEFANO GRAZIOSI
a pagina 17



FUORI DI TESTA

Scade il pass: prof cacciate dall'aula a metà lezione

di DANIELE CAPEZZONE



■ Dicevano saggiamente i latini: «Summum ius, summa iniuria», nel senso che un'applicazione ottusa ed eccessivamente rigida di una norma può solo produrre ingiustizia. Venendo all'attualità, la sensazione è che in questi giorni si stia esagerando addirittura tre volte. Una prima volta, perché le norme sul green pass sono stupide (...)

segue a pagina 6

MIRACOLI DEL VIRUS

Da venerati maestri a cretini nazisti: basta farsi domande

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Il veneratissimo Sabino Cassese ha appena pubblicato un libro molto interessante in cui riflette sul ruolo degli intellettuali. Scrive cose sagge, l'insigne giurista. Ad esempio che gli uomini e le donne di pensiero contribuiscono allo sviluppo della cultura civica di una nazione. «Gli intellettuali, come studiosi, sono spettatori, ma (...)

segue a pagina 11

Città per città, quanto ci costerebbe la stangata casa con il nuovo catasto

Su «Panorama» da oggi in edicola i calcoli sugli effetti d'una riforma che il centrodestra vuole stoppare. I rincari maggiori si avrebbero a Milano (+ 174%) e a Firenze (+ 119%)

di CARMINE GAZZANNI
e STEFANO IANACCONE

■ La riforma del catasto a cui il governo sta lavorando (e che è ispirata dall'Ue) non è solo un aggiustamento tecnico ma avrà ricadute fiscali importanti. Determinerà rincari dell'Imu e delle imposte di registro. Sul nuovo numero di Panorama in edicola c'è una mappa delle città maggiormente svantaggiate.

a pagina 13

INTANTO, IMPIANTI BLOCCATI

Ideona pd per le bollette: «Aumentare le imposte»

di CLAUDIO ANTONELLI

■ I costi del gas e dell'energia in generale non accennano a diminuire. «I prezzi del gas in Europa sono aumentati fino al 280% finora quest'anno e minacciano (...)

segue a pagina 12

DOPO IL BLITZ DI DRAGHI

La Lega sotto assedio scava la trincea anti tasse

di GIORGIO GANDOLA

■ «L'Italia non ha bisogno di ricette suicide». È la risposta di Matteo Salvini alle tentazioni della sinistra in Consiglio dei ministri, lanciata verso la revisione (...)

segue a pagina 9

«FRAGILE SÌ, CAVIA NO»

«Terza dose? Mai: le prime due mi hanno rovinato la vita»

di FRANCESCO BONAZZI



■ «La cosa peggiore è il silenzio, ma io non ho mai avuto problemi a raccontare la mia malattia e a maggior ragione non ho paura di farlo adesso, dopo che il vaccino ha peggiorato la qualità della mia vita». Stefano Ferrero ha 58 anni, per sette è stato consigliere della Valle d'Aosta, prima con 5 stelle, poi per una lista civica e da inizio (...)

segue a pagina 4

IL RICORDO DEL FRATE DI PIETRELCINA NELLE PAROLE DI UOMINI STRAORDINARI CHE LO CONOBBERO

Padre Pio, il mistero del santo ignorante

TELECALCIO IN SUBBUGLIO

Sky in crisi spera nella sub licenza per riprendersi la vetrina Serie A

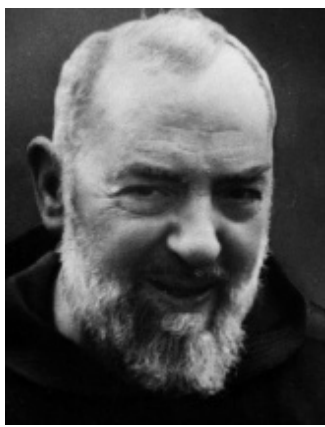
di MAURIZIO CAVERZAN



■ Il telecalcio è ancora in subbuglio. A oltre un mese dall'inizio del campionato, sebbene in misura minore,

i problemi di ricezione del segnale di Dazn persistono. Inoltre, non sono stati risolti quelli che riguardano il metodo di rilevazione degli ascolti della piattaforma streaming titolare dei diritti della (...)

segue a pagina 21



MISTICO San Pio da Pietrelcina

di MARCELLO VENEZIANI



■ «Padre Pio, caro Papini, è un cappuccino ignorante, molto meridionalmente grosso: e tuttavia (badi che oltre a confessarmi ho mangiato con lui e con lui mi sono trattenuto molto) ha con sé e in sé quel Dio tremendo che noi intravediamo in fantasia, e lui nell'anima caldissima insostenibilmente (...)

segue a pagina 19

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?
Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
28 CAPSULE MOLLI

Più spazio alla vita.

Depressione lieve e ansia. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo da farmacia. Azienda Farmaceutica A.S. No. 00612/01.



Enrico Michetti:
«Roma Capitale
come Parigi»
Fabbroni a pag. 3



**Metro B, Castro
Pretorio chiusa
da un anno**
Loiacono a pag. 11



**Droga dello stupro
consegnata
in monopattino**
Orlando a pag. 13



PORTE • FINESTRE • VERANDE

**ECOBONUS
SCONTO
IN FATTURA**

#sempreibunonemani

Via Tiburtina 255 - 00162 Roma (Metro Bologna)
Tel. 06 491404 - www.allartcenter.it

LEGGGO
The Social Press



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

SI ALLENTANO LE RESTRIZIONI PER IL COVID. DECISIONE A FINE MESE
PIÙ PUBBLICO IN TEATRI E CINEMA

Il sottosegretario alla Salute Costa: «Sì alla capienza dell'80%». Sperano anche le discoteche

● Verso l'allentamento delle restrizioni per cinema e teatri. Il sottosegretario alla Salute Costa apre a un ampliamento del pubblico in sala: «Sì alla capienza al 75-80%, da portare presto al 100%». Sperano anche le discoteche, rimaste ancora chiuse.

Zurlo a pagina 2

DOPO IL VIA LIBERA DI PFIZER
**Vaccini ai 5-11, è scontro
Vaia: «Troppo presto»
Bassetti: «Iniziare subito»**
a pagina 2

POST "QUOTA 100". ECCO LE NUOVE CATEGORIE DI LAVORI USURANTI
**Dal maestro elementare alla colf:
ecco chi va in pensione a 63 anni**



● Badanti, edili e maestre elementari. Sono questi i lavori che, dal 2022, potrebbero essere definiti gravosi e permettere a chi li svolge di andare in pensione prima. La Commissione istituzionale di studio sui lavori gravosi ha allungato la liste delle cosiddette mansioni usuranti: ora sono salite da 65 a 203.

Severini a pagina 3

INTERVISTA ALLA TROTTA, AL TIMONE DI HONOLULU



**«Io e Mandelli?
Ci sarà da ridere»**
Aragozzini a pagina 7

Economicamente



**I gioielli
di famiglia**

Alberto Mattiacci

76 anni di vita. Se fosse una persona potremmo dire che ha fatto un bel pezzo di strada (anche se la scienza promette un bel po' di anni in più). Nel caso di un'azienda, invece, la questione cambia e la faccenda si presta a letture discordanti. La prima è positiva: Unioncamere dice che in Italia la vita media di un'azienda è 12 anni. Camparne 76 significa innalzarsi molto al di sopra della normalità. Applausi agli amministratori, quindi. La seconda ha segno opposto: l'azienda è un ente che, in teoria, dovrebbe sopravvivere ai propri fondatori e manager. In teoria, se ben condotta, dovrebbe essere eterna. Se muore a 76 anni, gli amministratori non sono stati bravi.

Tra queste due letture, ve n'è una terza: di chi parliamo? Di Alitalia. Pochi giorni fa, nell'ambito del percorso di eutanasia inflitto all'azienda e ai suoi lavoratori da anni, il brand Alitalia è stato messo in vendita, con una base d'asta di 290 milioni di euro. Insomma, l'azienda chiude e vende ciò che può, iniziando dal proprio nome. Morale: quando le cose vanno male, si vendono i gioielli di famiglia. Le aziende, proprio come le persone, aprono i cassetti, selezionano quanto potrebbe essere appetibile e lo vanno a piazzare. Alitalia considera (giustamente) il proprio brand fra i gioielli: da 76 anni noto in tutto il mondo e ha un'immagine vicina a quell'idea di "buon vivere" che gli stranieri associano solo al nostro paese e che lo rendono oggetto di desiderio.



PORTE • FINESTRE • VERANDE

**ECOBONUS
SCONTO
IN FATTURA**

Via Tiburtina 255 - 00162 Roma (Metro Bologna)
Tel. 06 491404 - www.allartcenter.it

QUI ROMA



**Friedkin e i tifosi
amore da sold out**
Balzani a pagina 8

QUI LAZIO



**Lotito: «Con Sarri
ora mi diverto»**
Sarzanini a pagina 9

FRANCESCO E I CONGIURATI

DOMENICO AGASSO

Mentre il Papa era sotto i ferri, operato a cielo aperto al colin in quella prima domenica di luglio che ha tenuto il mondo col fiato sospeso, c'era già qualche presule e cardinale che auspicava la fine del pontificato argentino. - P.11



LA BLASFEMIA DI TOPOLINO

CATERINA SOFFICI

Napoli tappezzata di manifesti pubblicitari con bestemmia. Topolino diventa Porco***. Il Crodino diventa Orco***, il bestemmione biondo che fa impazzire il mondo. E poi manifesti elettorali fasulli di Bestemmioni Presidente. - P.23



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.261 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LE NAZIONI UNITE

Promessa Biden "Ue fondamentale" Ma Di Maio rilancia la difesa europea

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NEW YORK



Joe Biden ieri all'Onu - P.12

L'ANALISI

L'ONU IN CERCA DI UNA MISSIONE

STEFANO STEFANINI

LA 76ma Assemblea Generale di Onu si è aperta ieri con un appello alla cooperazione multilaterale - del Segretario Generale - e una risposta che lo ha raccolto - del presidente americano. Il Palazzo di Vetro si riuniva sotto una cappa internazionale pesante. Le Nazioni Unite sono impotenti a risolvere le tensioni fra grandi potenze, in particolare l'ormai aperto confronto fra Cina e Stati Uniti. Coraggiosamente, il Segretario generale Antonio Guterres ne ha evocato i rischi. Di più non può fare e lo sa. Ma c'è molto che l'Onu può fare là dove la cooperazione internazionale è la via d'uscita indispensabile: pandemie, cambiamenti climatici, disuguaglianze mondiali. Su questo terreno la risposta di Joe Biden è stata impeccabile. Il presidente americano ha giocato la carta multilaterale per accreditare una nuova leadership americana.



CONTINUA A PAGINA 19

INTERVISTA AL MINISTRO GIOVANNINI: CANTIERI APERTI, NESSUN RITARDO SULLE GRANDI OPERE

"In arrivo 43 miliardi per la svolta ambientale"

Draghi: Recovery, rischio infiltrazioni. Sconto sulle bollette, benzina alle stelle

LA SCIENZA

COVID, L'EMERGENZA FINALMENTE È FINITA

ANTONELLA VIOLA

Una delle domande che mi vengono poste più spesso è "Quando ne saremo fuori?". - P.19



LA POLITICA

QUEI REFERENDUM TRA MASSA E POTERE

MARCELLO SORGI

La raccolta delle firme anti Green Pass apre una nuova fase del rapporto Stato-cittadini. - P.19



PAOLO BARONI

«La transizione ecologica è necessaria, oltre che essere una grande opportunità» assicura il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini in un'intervista a La Stampa. Per incentivare le politiche «green» il Mims oggi ha disposizione ben 43 miliardi di euro. - P.3

SERVIZI - PP.2-5

IN TEXAS LA POLIZIA A CAVALLO FRUSTA I MIGRANTI AL CONFINE. LA CASA BIANCA: ORRIBILE



Far West America

AULRATJE / AFP

Aciman: "Così muore l'anima degli Stati Uniti"

PAOLO MASTROLILLI

André Aciman il profugo, guarda incredulo le foto dei rifugiati haitiani, che in Texas scappano inseguiti dalle guardie di frontiera americane a cavallo: «La sensazione è che questo Paese abbia perduto la sua anima. È orribile». Lo scrittore André Aciman è nato in Egitto, è stato costretto ad emigrare prima in Italia e poi negli Usa. - P.13

ne è che questo Paese abbia perduto la sua anima. È orribile». Lo scrittore André Aciman è nato in Egitto, è stato costretto ad emigrare prima in Italia e poi negli Usa. - P.13

LA PROTESTA

DONNE AFGHANE URLA NEL SILENZIO

MONICA PEROSINO



L'ultima protesta delle donne afgane: in piazza con le bocche sigillate con lo scotch nero. - P.19

LA POLEMICA

SE JO SQUILLO IN TV MANIPOLA IL NIQAB

FRANCESCA PACI



La sortita di Jo Squillo, presentata al GF Vip col niqab, è scivolata sul finale. - PP.22-23

IL CASO

MAGLIA DA BIKER STAI ZITTA, SCHIAVA

ELENA LOEWENTHAL



Siamo stufe della sequela quotidiana di mogli, compagne, conoscenti uccise. - PP.22-23

BUONGIORNO

La ballata delle anime cieche

MATTIA FELTRI

A fine Ottocento nel carcere di Reading nel Berkshire, Inghilterra meridionale, erano rinchiusi un sodomita e un uxoricida. Un omosessuale e un femminicida, si dice oggi. E scrivo sodomita perché quello era il reato, la sodomia. L'uxoricida era uno che aveva tagliato la gola alla moglie, il sodomita era Oscar Wilde e quando tornò in libertà, dopo due anni di lavori forzati, scrisse la Ballata del carcere di Reading. L'uxoricida era stato impiccato e la ballata parla di lui: «ognuno uccide ciò che ama» - ma non c'è pietismo in Wilde né cerca giustificazioni o attenuanti. Gli preme parlare dell'uomo issato sul patibolo, ovvero di tutti gli uomini, quelli dentro e quelli fuori le mura del carcere: «Mi chiedevate se ognuno di noi non finirebbe nella stessa maniera, poiché nessuno può dire in qual rosso inferno possa smarrirsi

la sua cieca anima». Non gli preme stabilire una distanza morale fra sé, colpevole dell'amore che aveva scelto, e l'altro, colpevole dell'amore che aveva sgozzato: «Due reietti eravamo: il mondo ci aveva rigettato dal suo cuore e Iddio dai suoi pensieri». Gli preme capire come il muro del carcere, eretto a separare irrimediabilmente chi è dentro e chi è fuori, sia stato eretto allo stesso scopo nella cieca anima di ogni uomo, nell'illusione di confinare il male fuori da sé e condannarsi a non capirlo. «Ma questo so, che ogni legge che l'uomo ha creato per l'uomo, da quando il primo uomo assassinò suo fratello, rende paglia il frumento e conserva gli sterpi attraverso un setaccio che ingrandisce il male». Così, tanti anni fa, un omosessuale ci parlava di un femminicida e dei suoi giudici.

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it



Coalvi



I magistrati parificano il bilancio ma evidenziano ancora criticità su personale, sanità e partecipate

Corte Conti: in Regione troppi incarichi

PERUGIA

■ Troppe posizioni organizzative in Regione. Troppi incarichi. I cosiddetti minidirigenti, nel numero di 246, sono sproporzionati rispetto ai 1.091 dipendenti complessivi dell'ente. Lo ha messo in evidenza la Corte dei conti nel giudizio di parifica del bilancio 2020. Ritenuti eccessivi anche i costi per l'ufficio di gabinetto. La governatrice Tesei ha replicato spiegando che il numero delle "po" reali è più basso rispetto a quanto fissato in organico e che per l'ufficio di gabinetto rispetto al 2018 c'è stato un taglio di 170 mila euro l'anno. La Corte dei conti ha poi puntato il dito sulle partecipate e sui controlli di gestione. Nonché sulle spese sanitarie, su cui sta compiendo accertamenti. Nonostante le criticità rilevate, è comunque arrivato l'ok della sezione controllo.

→ a pagina 7 Antonini

Acea Rugby Perugia pronta al debutto in A



Alla Sala dei Notari Giovanni Papaleo direttore generale del gruppo Acea con Alessio Fioroni, presidente onorario del Perugia Rugby → a pagina 34

Primo piano

"Preparavano già il conclave"
Il papa: "Qualcuno mi voleva morto"



→ a pagina 3

Il prezzo dei carburanti non si ferma
Benzina a 1,67 litro
E' record in 7 anni

→ a pagina 3

Il bilancio dell'estate 2021
Alluvioni e caldo
2 miliardi di danni

→ a pagina 5

I media albanesi smentiscono l'imprenditore dato per morto e ricomparso la settimana scorsa: "Giocava a calcio con gli amici"

"Ma quale convento, Pecorelli beveva grappa in riva al mare"

PERUGIA

False fatturazioni
Quattro a processo

→ a pagina 13

TERNI

Schianto in auto
Muore a 39 anni

→ a pagina 28

FOLIGNO

Pacchero gigante celebra Primi d'Italia



→ a pagina 24 Grimaldi

PERUGIA

■ Secondo i media albanesi, Davide Pecorelli avrebbe passato l'estate a Valona e non in una comunità di preti a Medjugorie. Alcuni siti pubblicano foto di lui con gente del posto. Diceva loro che voleva scrivere un libro sull'isola di Montecristo, dove poi è ricomparso.

→ a pagina 19

Marruco e Antonini

PANICALE

Fili in trama, successo per la nona edizione



→ a pagina 16 Boini

PERUGIA

■ Nel 2020, Nestlé ha generato 132 milioni di euro per l'economia dell'Umbria, dato che equivale allo 0,63% del Pil. Con questi numeri, è al primo posto regionale tra i produttori del settore dell'industria alimentare.

→ a pagina 9 Burini

Sport

CALCIO

Grifo, quante novità a Cremona: Alvinì cambia interpreti



→ a pagina 32 Cantarini

CALCIO

Ternana-Parma vista dal doppio ex Beretta Fere, possibile 4-3-3



→ a pagina 33 Giovannetti

IL CALCIO IN PIAZZETTA
conduce Giancarlo Pacini
OGGI in DIRETTA alle 20:00 UMBRIA TV
CREMONESE PERUGIA
COMMENTI COLLEGAMENTI STUDIO-STADIO

La Paesana
Pasta Fresca di Qualità
Da 30 anni sulle vostre tavole
Piazza 40 Martiri, 15 - Gubbio
Via Castel d'Alfiolo, 42 - Padule
www.pastafrescapaesana.it



a pag. 32

110% AD AMPIO RACCIO

Fotovoltaico con superbonus anche se installato su un edificio diverso da quello ristrutturato

Poggiani a pag. 35

IO ONLINE
Riforma processo civile - Il maxi emendamento del governo votato al Senato

Superbonus - Le risposte a interpello su fotovoltaico ed enti religiosi

Transfer pricing - La bozza di circolare dell'Agenzia delle entrate

Campidoglio: il programma di Michetti, tra bigliettai, spazzini e giardinieri punta a una valanga di assunzioni

Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Dichiarazioni senza sanzioni

Nei modelli Redditi di quest'anno, errori formali non punibili a causa di incertezze interpretative, ritardi nei chiarimenti ufficiali, modifiche normative in corso d'opera

Le comunità contro il referendum sulla legalizzazione della cannabis



Alzano le barricate. Sono le comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Considerano un affronto il referendum che intende legalizzare la cannabis. Si stanno preparando all'offensiva di novembre, quando dopo 12 anni il governo ha convocato l'Assemblea nazionale sulle tossicodipendenze. Il referendum lo ha trasformato in un appuntamento esplosivo. Da una parte i radicali e le associazioni della loro galassia, insieme alla sinistra radicale, dall'altra le comunità e il centrodestra. Sull'Avvenire, per ora, ci sono Pd e M5s. Le comunità, sono determinate a rovinare la festa ai radicali quando si presenteranno in Cassazione a depositare le firme raccolte.

Valentini a pag. 10

L'incertezza interpretativa, il ritardo nella messa a disposizione dei necessari chiarimenti da parte dell'amministrazione finanziaria e le modifiche normative in corso d'opera, portano a ritenere, con sufficiente grado di certezza, che nei casi di errori meno gravi, quelli cioè che riguardano soltanto aspetti relativi alla compilazione dei quadri dai quali non dipendono gli importi da versare, il contribuente non sia passibile di alcuna sanzione.

Bongi a pag. 31

IL SOCIOLOGO NOVELLI

Amministrative, Salvini rischia grosso sul voto

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Incombe il referendum sulla cannabis. I fronti contrapposti si stanno scontrando. Vedi l'inchiesta di Carlo Valentini a pag. 10. Vorrei citare, a questo proposito, la lunga campagna di The Economist sul tema. Diceva: se uno che ha venti euro in tasca, ci mette più di 20 minuti per trovare e comprare una dose, ok al proibizionismo. Ma se non ne impiega di più e la trova sempre e dove vuole, vuol dire che l'immensa e costosissima struttura mondiale messa a punto per bloccare la droga si è rivelata strutturalmente un colabrodo. E' servita quindi, non a deprimere il consumo della droga, ma solo a riempire le carceri e a portare il prezzo della droga stessa a livelli proibitivi, a vantaggio delle multinazionali degli stupefacenti che, tra l'altro, grazie a questi super introiti, inquinano l'intera finanza, economia e politica a livello internazionale

ESSERE ONLINE.
OVUNQUE IO SIA.

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza



BENVENUTI IN UN MONDO DIGITALE

Creare una connessione con tutti i nostri clienti è semplice. E con l'Internet banking, l'app Intesa Sanpaolo Mobile e tutti i nostri servizi digitali lo è ancora di più, anche per i nuovi clienti che provengono da UBI Banca.

Scopri di più su:
[intesasampaolo.com](https://www.intesasampaolo.com)



INTESA SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per saperne di più sui servizi e sui prodotti della Banca, per le condizioni contrattuali dei prodotti citati leggi i Fogli Informativi e la Guida ai Servizi disponibili nelle filiali e sul sito internet [intesasampaolo.com](https://www.intesasampaolo.com)



RIFORME ALL'ANGOLO

Il pasticcio sul lavoro del sabotatore Orlando fa innervosire Draghi

Vittorio Macioce

■ Tensioni in maggioranza sulle tante riforme in cantiere. Il nodo del lavoro resta quello cruciale, con il ministro Andrea Orlando sempre più distante dal premier Draghi.

con **Bulian** e **De Francesco** alle pagine 2-3

I DRAGHIANI RILUTTANTI

di **Augusto Minzolini**

Ormai a Matteo Salvini hanno affibbiato la nomea di Giamburrasca del governo, di rompiscatole impenitente. E magari il personaggio ha anche aiutato i suoi detrattori, visto che per carattere è portato ad intestarsi battaglie già perse. Vedi quella contro il green pass. Solo che dopo aver trattato, minacciato, detto dei «no», alla fine Salvini, sia pure senza entusiasmo, ha sempre detto «sì». Al punto da rimetterci qualche punto nei sondaggi e, addirittura, un paio di parlamentari in Italia come in Europa. Parliamo di quel gruppetto di eletti che hanno sostituito il cervello con l'etichetta «no vax» o «no green pass» (il che equivale a dire la stessa cosa): ebbene, diciamoci la verità, per la perdita di costoro il leader della Lega non solo non dovrebbe recriminare, ma addirittura dovrebbe brindare.

Quindi, Salvini a differenza di altri ha pagato la sua presenza nel governo. Un governo, non va dimenticato, che il leader della Lega, sempre a differenza di altri, ha voluto. Per onestà intellettuale va riconosciuto, infatti, che se Salvini si fosse opposto, l'esecutivo Draghi, descritto da mezza stampa come il governo delle meraviglie, non sarebbe mai nato. Eh sì, perché questo esecutivo dai mille padri, all'epoca, nel momento delle scelte, ne ha avuti davvero pochi. Ancora riecheggiano le dichiarazioni di mezzo Pd che durante l'ultima crisi di governo si era schierato con i grillini sulla linea «Conte o morte». Poi, di

fronte al rischio delle urne, nel giro di 24 ore, ha mutato idea.

Solo che quella matrice, mal celata dalle parole, è rimasta nei comportamenti degli esponenti del partito di Letta e dei 5 Stelle. Molte riforme che sono parte integrante del Pnrr, sono rimaste al palo. A cominciare dal capitolo che riguarda il «lavoro» che tira in ballo il ministro Andrea Orlando. La differenza è che quest'anima riottosa del governo, e della maggioranza, all'opposto di Salvini non parla, ma nel contempo, con grande cruccio di Draghi, neppure fa. È composta, per usare le categorie con cui sono stati battezzati a Palazzo Chigi, da «draghiani riluttanti» o, per dirla in altro modo, da «contiani nostalgici». Ma non è solo un problema di «sentiment», c'è qualcosa di più profondo: un personaggio come Draghi può ritrovarsi con Orlando, magari pure con Speranza, sul green pass, ma sui temi economici, appunto tipo il welfare, il lavoro, il decreto contro le delocalizzazioni, ha un'impostazione lontana da quella della sinistra. Ha un altro Dna. Solo che questa diversità di vedute Orlando e compagni, che appartengono ad un'altra scuola politica rispetto a quella dei Salvini, non la esprimono con dei «no» in pubblico, ma temporeggiando, utilizzando dei «ni», dei «sì» con riserva, avanzando proposte bislacche che poi nel silenzio tornano indietro. Alla fine, però, il risultato è lo stesso. Anzi, è anche peggiore, perché se tra polemiche e ultimatum il green pass è passato, il dossier «lavoro» è ancora là, nel cassetto del ministro Orlando.



LO SCHIAFFO DI FRANCESCO La cena dei corvi mentre il Papa era in ospedale: mi volevano morto

di **Fabio Marchese Ragona**

a pagina 11

VERSO LA TERZA DOSE

Il Covid dei bimbi: i numeri dell'allarme

Rasi (consigliere di Figliuolo): vaccinare i più piccoli, casi preoccupanti tra i 3 e gli 11 anni

DAL MESSICO AL TEXAS: GUARDIE A CAVALLO

Migranti frustati al confine Biden finisce sotto accusa

Gaia Cesare

a pagina 12



AL CONFINE Le immagini hanno causato polemiche negli Usa

■ Sono i più piccoli adesso a destare preoccupazione nelle infezioni da Coronavirus. Dei 17.312 nuovi casi nella fascia 0-19 anni, poco più della metà interessa gli under 12. Una situazione che raggiunge in queste ore un'aprensione massima, per le gravi condizioni di un neonato, nato con il Covid e ricoverato in Veneto.

Angeli, Caperna e Sorbi
alle pagine 8-9

ATTILIO FONTANA

«Più liberi con il pass E fa ripartire l'economia»

Alberto Giannoni

a pagina 6

INTERVENTO ALLA CONVENTION DEL PPE

Il ritorno di Berlusconi: «La Ue è una necessità»

Pier Francesco Borgia

■ «Siamo l'Europa. Il nostro partito è l'Europa. Il Ppe si identifica con l'idea stessa di Europa». È l'inizio del discorso di Silvio Berlusconi alla platea del Ppe riunito a Roma. Il leader azzurro spiega con una sintesi efficace perché i valori

sui quali si fonda l'idea stessa di Europa coincidono perfettamente con quelli del partito che ha l'onore e l'onere di guidare: la comunità europea si riconosce nelle radici cristiane e nei valori del liberalismo democratico.

a pagina 4

IL PASSO INDIETRO A 81 ANNI

Doris lascia il timone della sua Mediolanum

Cinzia Meoni

■ Ennio Doris si è dimesso da presidente e amministratore di Banca Mediolanum. «Superati gli 80 anni è arrivato il momento di ridurre il mio impegno».

GLI SCRITTI DI TOGNOLI

Il socialista mite trasformò Milano

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 18

a pagina 22

IL LIBRO

Violenze e sputi: così i compagni attaccavano le donne di destra

Barbieri, Del Vigo e Ferrara a pagina 21

POCA MANODOPERA E LICENZIAMENTI

La sinistra e i 500mila posti scoperti

di **Marcello Zacché**

Domani il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, si confronterà con Mario Draghi, ospite d'onore dell'assemblea annuale degli industriali. Le parole del premier sono molto attese perché è nel rapporto con le imprese che prenderà forma la matrice che - incrociando green pass, fisco, occupazione e bollette - genererà il vettore di una ripresa più o meno forte, più o meno duratura. Per l'occasione Confindustria ha raddoppiato la posta, organizzando la kermesse al Palazzo dello Sport, dove sono previsti almeno 1.500 accreditati: il doppio di quanti solitamente (...)

segue a pagina 3

POLITICA
a pag. 3

L'EUROPARLAMENTARE NO VAX DONATO LASCIA LA LEGA: "SOTTOMESSI A DRAGHI"

CULTURA
a pag. 5

A NAPOLI SPUNTANO MANIFESTI BLASFEMI E BESTEMMIE CAMUFFATE DA SLOGAN

sanità
a pag. 7

600 VOLONTARI PER VACCINO SENZA GREEN PASS, LICHTNER (SAPIENZA): "GOVERNO DIA CERTIFICATO"

POLITICA
a pag. 9

MILANO, BERNARDO: "CHI VOTA SALA È UN PISTOLA". IL SINDACO: "NIENTE VOLGARITÀ"

CULTURA
a pag. 11

IL FILM SU FERRUCCIO LAMBORGHINI ACCELERATA: INIZIATE LE RIPRESE A CENTO E A ROMA

AUTUNNO ROVENTE



È solo il primo giorno d'autunno, ma la nuova stagione in Italia si preannuncia molto calda con due grandi vertenze che riempiono le piazze di lavoratori. La prima riguarda la Gkn, multinazionale britannica specializzata in componenti per auto: il Tribunale di Firenze, dopo giorni di mobilitazioni, ha stoppato la procedura di

licenziamento collettivo per comportamento antisindacale dell'azienda. In molti ora chiedono un intervento del governo per impedire le delocalizzazioni delle imprese che ricevono aiuti statali. A Roma invece sono scesi in piazza gli ex dipendenti di Alitalia, dopo la rottura delle trattative tra sindacati e Ita sul nuovo contratto di lavoro. Il piano azien-

dale prevede il decollo dal 15 ottobre con 52 aerei e 61 rotte e si basa sulla chiamata diretta senza l'applicazione del contratto nazionale: "Per noi è inaccettabile", contesta un lavoratore, secondo cui le conseguenze saranno "devastanti ripercussioni sullo stipendio, si va dal -30 al -45% rispetto al contratto precedente". Al lavoro e alla lotta.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 22 settembre 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Prato, risponde anche di tentate lesioni gravissime

Il prete dei festini hard è sieropositivo dal 2011 I partner: «Non lo disse»

Natoli a pagina 20



Calcio

Fiorentina dura solo un tempo Passa l'Inter

Servizi nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

L'incubo italiano: ripresa senza lavoro

Non solo Gkn. Vola il Pil ma si moltiplicano le chiusure. E a fine ottobre scade il blocco dei licenziamenti nelle piccole imprese. Governo incerto tra incentivi e paletti alle aziende. Il giuslavorista Del Conte: «Ammortizzatori a parte, non è stato fatto nulla»

Servizio
alle p. 3, 4 e 5

Nuovi ricchi e nuovi poveri

Le ingiustizie che non abbiamo visto

Michele Brambilla

Romano Prodi l'altro ieri, in un'intervista alla Rai, ha mandato un messaggio chiaro a Enrico Letta e al suo Pd: vi occupate molto di diritti civili individuali (ddl Zan, ius soli eccetera) e molto poco di questioni legate al mondo del lavoro. Poche ore dopo, alla festa dell'Unità di Modena, ho girato questa osservazione a Enrico Letta durante un'intervista pubblica, chiedendogli anche cosa pensasse della Gkn di Campi Bisenzio, la multinazionale che ha licenziato 422 persone con una mail. «Credo che dobbiamo fare di più su lavoro e giustizia sociale. Dobbiamo fare passi avanti anche sul tema della sostenibilità ambientale, che è collegato a quello del lavoro», ha risposto Letta.

Continua a pagina 2

IL COMLOTTO CONTRO DI LUI, I CHIERICI CATTIVI E LA PAZIENZA PERSA FRANCESCO SBOTTA: «MI VOLEVANO MORTO, PREPARAVANO IL CONCLAVE»



Jorge Maria Bergoglio, 84 anni, e le rivelazioni ai gesuiti

ANCHE IL PAPA SI SFOGA

Fabrizio e Scaraffia alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Gkn, alla speranza serve il governo «Fate qualcosa»

Caroppo e Berti in Regionale e Cronaca

Firenze

Caos traffico: piazza Libertà in tilt per un altro mese

Baldi e Nathan in Cronaca

Firenze

«A Dubai portiamo le meraviglie della città del futuro»

Mugnaini in Cronaca



Le nuove vaccinazioni da pianificare

Zaia spinge la terza dose «Diteci subito se va fatta»

Servizi alle pagine 10 e 11



Violenze alla frontiera, bufera su Biden

Frustate sui migranti I poliziotti come cowboy

Pioli a pagina 15

CURE TERMALI IN AUTUNNO PER RAFFORZARE LE DIFESE IMMUNITARIE!

Con un ciclo di cure termali puoi usufruire dei seguenti sconti:
- 25% su 12 cure inalatorie
- 50% su 24 cure inalatorie
- 20% su cicli da 6 massaggi e oltre
- Piscina termale balneoterapica esterna tariffa ridotta € 10 (1 slot)

Offerta non cumulabile con altre promozioni e sconti ed è valida per una persona fino al 30.11.2021

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:
Tel 0587 644608 - 335 8329457
prenotazionionline@termedicasciana.it

Acquisti online: www.termedicasciana.com/negozi



10922
9 477039 11699015



l'organizzazione storica della proprietà immobiliare

www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



dal 1883, a difesa del proprietario di casa

www.confedilizia.it

Mercoledì 22 settembre 2021
Anno LXXVII - Numero 261 - € 1,20
San Maurizio e Compagni

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Finalmente Matteo Salvini fa la voce grossa e avvisa Mario Draghi: sparisca subito la riforma del catasto

Guai a chi tocca la casa



Il Tempo di Oshø

Altro che perizia e pm Silvio è ancora in campo



"Ciao sono Silvio e non faccio 'na cena elegante dar 2017"

Frasca a pagina 9

DI FRANCO BECHIS

Matteo Salvini questa volta ha battuto un colpo, e di quelli che si fanno sentire. Lo ha fatto con una battuta e con grazia, ricordando di avere dato la fiducia sicuramente a un governo guidato da Mario, ma che di cognome fa Draghi (...)

Segue a pagina 3

Nuove norme allo studio del governo

Più posti per cinema e teatri
Sperano anche le discoteche

Borriello a pagina 5

L'allarme di Gasparri (FI)

«La scheda è un lenzuolo
Così sarà difficile votare»

Carta a pagina 6

Senza paura e sempre più pericolosi

I cinghiali sono diventati
i veri bulli di Roma nord

Valente a pagina 15

VISITA A PIAZZA COLONNA

Miss Roma a Il Tempo
«Non mi piace la Tv
Lavorerò nella moda»



De Matteis a pagina 21

la **S** TORACIATA

Da Bulgari vendono tamponi bellissimi. CoronaEuro

DIFENDI IL TUO ORGANISMO



HERPASOVIR GRAZIE AI SUOI ATTIVI NATURALI AUMENTA LE TUE DIFESE IMMUNITARIE

AZIENDA A&R PHARMA:
RICERCA E SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE

"Siamo un'azienda farmaceutica italiana attiva nel Settore della prevenzione antivirale. Ricerchiamo e sviluppiamo soluzioni innovative e Specifiche per ogni esigenza a sostegno del tuo benessere."

Acquistabile in farmacia o sul sito www.arpharma.it

IL LIBRO

«Spignibottone»
Incompetenti
al potere

DI FRANCESCO STORAGE

C'è un buon libro che sembra la moviola della politica, il Var che manca per mandare anzitempo negli spogliatoi gli incompetenti. Un libro da leggere (...)

Segue a pagina 25

LE IDEE

Draghi e il Ppe
recuperino
le radici europee

DI MICHAELA BIANCOFIORE

Caro Direttore, l'Euro-summit del PPE che si svolge in questi giorni a Roma, spero non serva solo al tentativo di ravvivare i sondaggi di FI nella Capitale, ma (...)

Segue a pagina 8

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

XXII EDIZIONE
FESTIVAL NAZIONALE
DEI PRIMI PIATTI
23/26 settembre
FOLIGNO CENTRO
STORICO
UMBRIA GIARDINO D'ITALIA

Foligno, scatta il divieto di avvicinamento

**Terrorizza la compagna
«Se provi a lasciarmi
ti distruggo la casa»**

A pagina 18



Giano dell'Umbria

**Insulta e rapina
i familiari:
19enne in cella**

A pagina 19

XXII EDIZIONE
FESTIVAL NAZIONALE
DEI PRIMI PIATTI
23/26 settembre
FOLIGNO CENTRO
STORICO
UMBRIA GIARDINO D'ITALIA

Pecorelli, che dolce vita a Valona

L'ex arbitro si spacciava per scrittore e in alcune riprese tv appare nei locali sotto la falsa identità di 'Cristiano'

Pontini e Paladino: QN e pag. 2

LA LOTTA AL VIRUS

Scende l'età
per la vaccinazione
Coinvolti altri
51mila bambini

A pagina 4

Gestione dell'emergenza sanitaria

**Sforamento-spesa
e costo del lavoro:
la Corte dei Conti
boccia la Regione**

Nucci a pagina 5



MARTA CARTABIA A PERUGIA: «RIMUOVERE LALENTEZZA NEI PROCESSI»

LA 'SCOSSA' DEL MINISTRO

A. Angelici e S. Coletti a pagina 3



FU PRESIDENTE DELLA TERNANA

Addio ad Agarini
l'imprenditore
gentiluomo
che amava lo sport

Cinaglia a pagina 20

Il processo

**Caso-Duchini
la difesa chiede
di non utilizzare
le intercettazioni**

A pagina 8



L'Acea è composta da studenti dell'Ateneo

**Universitari da serie A
Che rugby a Perugia**

Cervino a pagina 11



Gubbio, studiosi-big da oggi a domenica

**Festival del Medioevo
nel segno di Dante**

Bedini a pagina 24

XXII EDIZIONE
FESTIVAL NAZIONALE
DEI PRIMI PIATTI

23/26 settembre

FOLIGNO CENTRO
STORICO
UMBRIA GIARDINO D'ITALIA



iprimi
d'ITALIA

www.iprimiditalia.it



MASTER DI 2° LIVELLO IN
ARTIFICIAL INTELLIGENCE & CLOUD

Scopri di più su MASTER.REPLY.COM

la Repubblica

REPLY Politecnico di Torino

LA TUA OPPORTUNITÀ DI STUDIO E LAVORO

Scopri di più su MASTER.REPLY.COM

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 225

Mercoledì 22 settembre 2021

In Italia €1,50

LE DUE SUPERPOTENZE

Biden-Xi, duello all'Onu

Confronto a distanza al Palazzo di Vetro. L'americano: "Uniti contro autocrazie". Il cinese: "Serve rispetto reciproco". I talebani chiedono di parlare ai leader mondiali. Bonino: commissione sui diritti umani per tutelare le donne afgane

Crisi dei sommergibili, la Ue valuta il forfait del summit Usa

L'analisi

La sfida del Pacifico

di **Federico Rampini**

L'ombra lunga di Xi Jinping si staglia sul Palazzo di Vetro anche se il suo intervento è in streaming. La Cina, ancora e sempre, è il filo rosso che dà un senso alle parole di Joe Biden. Il presidente degli Stati Uniti arriva all'appuntamento dell'Assemblea generale Onu assediato dai dubbi altrui sulla leadership globale del suo Paese. «Non vogliamo una guerra fredda, ma una vigorosa competizione tra potenze», è la risposta che riassume la nuova strategia verso Pechino. No, io non sono Donald Trump: in risposta alle accuse velenose dei francesi questo è un altro messaggio implicito di Biden, quando elenca le emergenze da affrontare. Cambiamento climatico, pandemie. Lui prende sul serio queste minacce che incombono sull'umanità intera, e su questi terreni crede nella cooperazione tra nazioni. Su almeno un altro terreno però la continuità con Trump è reale: la visione di un impero americano che si ripiega.

● a pagina 3

Sfida tra Stati Uniti e Cina all'Assemblea generale dell'Onu. «Non cerchiamo una nuova guerra fredda ma una dura competizione» dice il presidente americano Joe Biden al Palazzo di Vetro. «La Cina non farà invasioni e non cercherà egemonia» replica in streaming il leader cinese Xi Jinping.

di **Bei, Franceschini, Ginori Lombardi, Modolo e Tito**

● alle pagine 2, 4, 17 e 32

Mappamondi

Corte di Strasburgo: "Litvinenko avvelenato da Mosca"

di **Antonello Guerrera**

● a pagina 21

Shock in Texas Agenti a cavallo frustano i migranti

di **Alberto Flores d'Arcais**

● a pagina 21

Andrea Riscassi racconta la travel blogger Fraintesa e il suo libro postumo



▲ Insieme Francesca Barbieri aveva 38 anni. Qui è con il compagno Andrea Riscassi

"Alla mia Fra il cancro non ha tolto il sorriso"

di **Maurizio Crosetti** ● a pagina 25

Politica

La Lega si spacca sul Green Pass Alla Camera il 40% non vota



di **Emanuele Lauria**

● a pagina 15

Editoriale

L'alleanza tra lavoro e diritti

di **Ezio Mauro**

Fin dall'inizio dell'assedio, nella fase più acuta della pandemia, abbiamo ripetuto convinti il mantra dettato dal virus: nulla sarà più come prima. Ma ci confrontavamo con la morte, vivevamo in stato d'emergenza, sopportavamo i limiti imposti dalla legge alla nostra libertà fisica e di relazione, per ridurre il rischio di contagio: dunque pensavamo che il grande cambiamento causato dal Covid avrebbe riguardato le condizioni materiali della nostra vita e l'agibilità dello spazio professionale, sociale, culturale, affettivo e di relazione.

● continua a pagina 33

"Nessuno può impedire a una donna di vivere la sua vita." - Martha Gellhorn

LILLI GRUBER LA GUERRA DENTRO

Martha Gellhorn e il dovere della verità

Rizzoli

IN LIBRERIA

Cultura

Islam integrato così l'America vince i fantasmi

di **Alexander Stille**

NEW YORK
Domenica la squadra di football dei New York Jets ha perso, cosa che succede quasi ogni domenica da anni. Quest'anno c'è speranza che possano fare meglio sotto la direzione di un nuovo allenatore, Robert Saleh.

● alle pagine 36 e 37

Calcio



L'Inter rimonta e si riprende anche la vetta

di **Azzi, Dovellini e Vanni**

● alle pagine 42 e 43

Spettacoli

La Disney cancella le curve sexy di Jessica Rabbit

di **Antonio Monda**

NEW YORK
Non sono cattiva, è che mi disegnano così» diceva Jessica Rabbit all'investigatore privato Eddie Valiant il quale, sorpreso a torso nudo nel suo appartamento, rimaneva a bocca aperta per la sua esuberante carica erotica.

● a pagina 38



Domani l'ExtraTerrestre

TRADIZIONI La mattanza dei delfini in Danimarca è solo una delle tante stragi di animali che in mare e in terra si consumano nel mondo



Culture

«**LA CINA NUOVA**» Tra «millennials» e narrazione del passato nel nuovo libro di Simone Pieranni, per Laterza
Stefania Stafutti pagina 10



Visioni

CLINT EASTWOOD «Cry Macho», malinconico e non solo il nuovo film dell'ultimo cowboy
Giulia D'Agnolo Vallan pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 225

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

GKN, IL PRESSING DEGLI OPERAI DOPO IL DECRETO DEL GIUDICE. I SINDACATI: IL MISE CI CONVOCHI

«Subito una legge anti-delocalizzazioni»

■ Ma cosa vogliono questi operai? A giudicare dall'ennesimo, irrituale incontro proposto da Gkn ai sindacati in un hotel di Firenze, la multinazionale sembra proprio non voler capire la portata, e le conseguenze, del decreto del giudice del lavoro sul caso della fabbrica di componentisti-

ca auto di Campi Bisenzio. Di conseguenza la Rsu e i sindacati metalmeccanici hanno declinato l'invito. E la Fiom Cgil ha puntualizzato: «Siamo disponibili al confronto, ma in sede istituzionale, e chiediamo che sia il Mise a convocare gli incontri». Nel merito invece i vertici di

Gkn, e il fondo finanziario Melrose che la controlla, continuano ad avere il coltello dalla parte del manico, vista l'assenza di norme che blocchino o penalizzino le delocalizzazioni. Gli operai: «Per questo vogliamo una legge che intervenga sulle delocalizzazioni». **CHIARI A PAGINA 2**

VERTENZA ALITALIA-ITA Altavilla si nasconde e non cambia

■ Audizione secretata in commissione Trasporti alla Camera: il presidente di Ita Alfredo Altavilla chiede non sia pubblica. A margine conferma il «modello

Fca»: assunzioni *ad personam* e taglio al salario del 40%. I sindacati: ha detto bugie. Pd, M5s e Leu: faremo cambiare il piano dal governo. **FRANCHI A PAGINA 3**

Mario Draghi foto di Riccardo Antimiani/POOL Ansa/LaPresse

Quattro voti di fiducia in due giorni e il quinto è dietro l'angolo. Il governo senza opposizione fa a meno anche del contributo del parlamento. Su Green pass e giustizia la «variegata maggioranza», con la Lega spaccata, va avanti solo agli ordini di palazzo Chigi
pagine 6 e 7

A strascico



Referendum

Proibizionismo Cannabis ludica, la guerra colpisce anche chi non fuma

Carceri sovraffollate, tribunali intasati, affari miliardari delle mafie sono gli effetti (non collaterali) del proibizionismo. Per questo sempre più paesi voltano pagina

GIANSANDRO MERLI
A PAGINA 6

Intervista a Cappato «Firma digitale, niente paura. Serve alla democrazia»

«La raccolta di firme digitali per il referendum è solo un piccolo passo di una rivoluzione tecnologica al servizio della partecipazione democratica». Parla Marco Cappato

ELEONORA MARTINI
A PAGINA 7

Partecipazione Il parlamento vittima della sua debolezza

MASSIMO VILLONE

La velocità con cui sono state raccolte le firme online per i referendum sulla cannabis e l'eutanasia ha sorpreso e sconcertato molti. Invero, era da tempo agli atti la richiesta di semplificare le barocche modalità che circondavano le richieste referendarie. Vedremo come andrà. Tenendo conto che le nuove tecnologie tendono a imporsi, magari lentamente, ma ineluttabilmente.

— segue a pagina 6 —

Transizione energetica

Roberto Cingolani, Dr Jekyll e Mr Hyde

FEDERICO M. BUTERA

L'intervista rilasciata all'Espresso dal Ministro per la Transizione Ecologica Roberto Cingolani fornisce una immagine ben diversa, rispetto a quella che emergeva dalle sue precedenti affermazioni su argomenti vari, dal ruolo del nucleare a quello del gas e dal futuro «lacrime e sangue».

— segue a pagina 15 —

all'interno

Usa Rifugiati haitiani frustati dalla polizia

CLAUDIA FANTI PAGINA 8

Russia Caso Litvinenko, Strasburgo accusa Putin

LEONARDO CLAUSI PAGINA 9

Afghanistan Talebani a caccia di «inclusione»

GIULIANO BATTISTON PAGINA 9

Obiettivo Iran

Arriva da remoto la nuova, sporca, guerra

ALBERTO NEGRI

La guerra diventa «pulita» pur restando sporca assai. La morte israelo-americana adesso arriva comandata da un sistema satellitare a migliaia di chilometri di distanza, con i droni ma anche con robot killer, programmati nei minimi dettagli, quasi infallibili.

— segue a pagina 14 —

Lele Corvi



MA LE ELEZIONI SERVONO ANCORA?

LUCIANA CASTELLINA
DIALOGA CON
ALICE RAVINALE
E **JACOPO ROSATELLI**
(CANDIDATI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO CON SINISTRA ECOLOGISTA)
MODERA ALESSANDRA QUARTA

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE
ORE 19:00
CIRCOLO JIGEENY
VIA PAGANINI 0 - TORINO
(ENTRATA DAL BUNKER)

SINISTRA ECOLOGISTA